

TECNOLOGIA IL GESTORE PER I SERVIZI ENERGETICI LANCIÀ UNA PIATTAFORMA INTERNET

## Il futuro è piú Corrente

A meno di un mese dal debutto hanno già aderito oltre 280 imprese, tra cui Enel: a [www.corrente.gse.it](http://www.corrente.gse.it) possono iscriversi liberamente e gratuitamente tutti i soggetti che in Italia hanno produzioni legate alle fonti rinnovabili, di qualsiasi genere

«Il sito web è un supporto alle attività dei player del settore»

Emilio Cremona



Chi crede che la tecnologia italiana nel settore delle energie rinnovabili sia indietro rispetto agli altri Paesi, sbaglia. E, se sono in pochi a sapere che il primo pannello fotovoltaico è stato progettato proprio da noi, sono molti invece quelli che per acquistarne uno si rivolgono ai siti cinesi. Eppure, la filiera produttiva e di servizi per la realizzazione e la gestione di impianti di generazione è tutt'altro che esigua. Così risulta dai primi dati raccolti dal portale Corrente, istituito dal Gestore per i servizi energetici proprio per misurare sulla base di numeri reali il valore del sistema in Italia. A meno di un mese dal lancio hanno già aderito oltre 280 imprese, tra cui Enel: «Il progetto di un sito internet e di un marchio che identifichi l'iniziativa nasce da un'indicazione del ministero dello Sviluppo economico per creare un luogo di incontro tra le stesse imprese che operano nel settore e le istituzioni, un supporto alla loro attività e uno strumento anche per i consumatori», spiega Emilio Cremona, presidente Gse. Infatti, a [www.corrente.gse.it](http://www.corrente.gse.it) possono iscriversi liberamente e gratuitamente tutti quei soggetti che sul territorio italiano hanno produzioni legate alle fonti rinnovabili, di qualsiasi genere. «Dall'interesse dimostrato dalle aziende e dal numero di società iscritte al sito, si può azzardare che il settore

conti piú 40 mila addetti, un volume su cui è importante ragionare e che rappresenta un giro d'affari notevole», continua Cremona. Solo in Lombardia, per esempio, gli investimenti sono superiori a 1 miliardo e mezzo di euro, e quando il portale sarà completo, applicando questo esercizio alle altre regioni, il gestore potrà avere il valore di questo mondo. Ma, attenzione: non si tratta di un sito statico, l'obiettivo è quello di rendere la piattaforma dinamica, aperta alla trasformazione, secondo le indicazioni degli utenti. Intanto, chi è interessato al sistema Italia delle rinnovabili può effettuare delle ricerche per fonte energetica, operatore, settore di attività, prodotto (componente o sub sistema), tipologia di servizio, zona geografica. E a breve anche leggere notizie specifiche sul settore, sulle innovazioni tecnologiche, sulle novità legate ai bandi di gara nazionali e regionali: «Come Gse abbiamo sotto controllo il sistema delle energie rinnovabili, ne rileviamo i reali consumi e abbiamo collaborato al Piano di attuazione nazionale, con la piattaforma Corrente avremo un'ulteriore base dati, accessibile a tutti, e saremo in grado di completa-

re il quadro. In pratica, abbiamo creato uno strumento trasparente, ad adesione volontaria, che serve agli operatori per conoscersi, ai potenziali clienti per avere un riferimento cui rivolgersi e a noi per monitorare il settore».

### FOTOVOLTAICO DA ESPORTARE

Avanzano i minigeneratori eolici e gli impianti minidrici altamente innovativi, mentre il migliore progetto di concentratore a multigiunzione è già stato avviato: «Sono molte le aziende italiane che si stanno affermando e che potrebbero esportare la loro tecnologia all'estero. L'idea è quella di fare di Corrente una vetrina internazionale, declinata in una versione in lingua spagnola, araba, cinese e russa. Certo, sul mercato vince sempre il prodotto migliore, ma il nostro compito è anche quello di fornire un supporto all'industria tramite la piattaforma web e di collaborare con i ministeri all'organizzazione di missioni commerciali sui mercati internazionali. Ci crediamo così tanto che a ottobre organizzeremo un convegno per illustrare i dati raccolti. La Borsa di Milano o di Londra sarebbero i luoghi ideali», conclude Cremona.



Una centrale per le biomasse (sopra) e un parco eolico. Il sito [Corrente.it](http://Corrente.it) sarà declinato anche in lingua spagnola, araba, cinese e russa

